

*Allegato 1.4 alla Relazione annuale AVA 2024*

**AUDIT CDS, DIPARTIMENTI E  
CORSI DI DOTTORATO DEL  
NUCLEO DI VALUTAZIONE  
ANNO 2024**

*Audit del 20 maggio e 1° ottobre 2024*

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Considerazioni finali audit Corsi di Studio</b> .....	<b>4</b>
2.1	CdS in Economia e Commercio (L-33).....	4
2.2	CdS in Ingegneria Edile-Architettura (LM-4 C.U.).....	5
2.3	CdS in Data Science per l'Economia e le Imprese (LM-56 & LM-91).....	6
2.4	CdS in Ingegneria Meccanica (L-9).....	6
2.5	CdS in Ingegneria Meccanica (LM-33).....	7
<b>3</b>	<b>Considerazioni finali audit Dipartimenti</b> .....	<b>9</b>
3.1	Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (DISES) .....	9
3.2	Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA).....	10
<b>4</b>	<b>Considerazioni finali audit Corsi di Dottorato</b> .....	<b>12</b>
4.1	Corso di dottorato in Economics.....	12
4.2	Corso di dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali.....	13
4.3	Corso di dottorato in Scienze della Vita e dell'Ambiente .....	14
<b>5</b>	<b>Conclusioni del Nucleo di Valutazione sugli audit svolti</b> .....	<b>15</b>

# 1 Introduzione

Nel corso del 2024 il Nucleo di Valutazione ha svolto gli audit elencati nella seguente tabella:

**Tabella 1**

<b>Data</b>	<b>Corsi di Studio / PhD / Dipartimenti</b>
20 maggio 2024	CdS di Economia e Commercio (L-33)
	CdS di Data Science per l'Economia e le Imprese (LM-56 & LM-91)
	CdS in Ingegneria Edile-Architettura (LM-4 C.U.)
	Dip. di Scienze Economiche e Sociali (DISES)
	PhD in Economics
1° ottobre 2024	CdS di Ingegneria Meccanica (L-9)
	CdS di Ingegneria Meccanica (LM-33)
	Dip. Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA)
	PhD di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
	PhD in Scienze della Vita e dell'Ambiente

Di seguito si riportano gli estratti dei verbali di audit (in particolare la "SEZIONE E - CONSIDERAZIONI FINALI") recanti i punti di forza, le buone prassi, le aree di miglioramento, le raccomandazioni e i suggerimenti emersi a seguito dell'analisi svolta dal Nucleo di Valutazione.

I verbali di audit completi sono stati trasmessi ai corsi di studio, ai dipartimenti, ai corsi di dottorato oggetto di valutazione e agli altri soggetti interessati successivamente all'audit.

## 2 Considerazioni finali audit Corsi di Studio

### 2.1 CdS in Economia e Commercio (L-33)

#### Punti di forza

- Il CdS continua a soddisfare gli obiettivi che si è attribuito per quanto concerne la preparazione dei suoi studenti al mondo del lavoro. Lo testimonia l'indicatore Anvur iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L). Inoltre, una percentuale di laureati sensibilmente superiore a quella nazionale, relativa ai corsi di studio di pari classe, prosegue gli studi.
- Oltre tre quarti degli studenti laureati dal 2018 al 2022 hanno dichiarato la loro disponibilità a iscriversi di nuovo al CdS (indicatore Anvur iC18).
- Il CdS ha un corpo docente di elevata qualificazione, in cui la quasi totalità delle/dei componenti appartiene al SSD di riferimento per i rispettivi insegnamenti

#### Buone prassi

- Il CdS in Economia e Commercio (L-33) offre diverse tipologie di tutor con specifici ruoli: tutor disciplinare (per specifici insegnamenti), tutor matricolare (per l'assistenza agli studenti del primo anno), tutor in itinere (per supportare studenti con ritardi nel percorso curricolare).
- Si organizzano giornate dedicate alla presentazione degli insegnamenti in oggetto da parte delle/dei rispettive/i docenti per agevolare la predisposizione del piano di studi del terzo anno (due incontri annuali, uno in primavera, uno in autunno)

#### Aree di miglioramento

- Con riferimento al tema dell'internazionalizzazione, la principale sfida del CdS è promuovere la mobilità internazionale degli studenti attraverso la partecipazione ai programmi appositi. Un più elevato livello di internazionalizzazione appare in linea con la domanda di mercato espressa dalle PMI marchigiane.
- Ulteriori aree di miglioramento riguardano il potenziamento al terzo anno delle conoscenze pregresse degli studenti e un più proficuo utilizzo dei tutor matricolari e in itinere.).

#### Raccomandazioni

L'andamento degli avvisi di carriera al primo anno di corso, il cui livello resta comunque molto al di sopra della media macroregionale e nazionale per i CdS di pari classe non telematici, va tenuto sotto attento controllo. Nel rapporto di riesame (2024) sono state ben identificate le cause variabili esogene ed endogene). Con riferimento alla ipotizzata minore rispondenza dell'offerta formativa alla domanda di mercato, si raccomanda di porre in essere azioni per cogliere nuovi bisogni emergenti grazie anche ad un coinvolgimento strutturato e fattivo delle parti interessate".

#### Suggerimenti

- La flessione delle immatricolazioni (indicatore iC00a) è stata giustificata in base a variabili esogene ed endogene. Con riferimento alla ipotizzata minore rispondenza dell'offerta formativa alla domanda di mercato, si suggerisce di valorizzare le modalità di interazione con il Comitato di indirizzo in modo che possa essere foriero per cogliere nuovi bisogni emergenti del mercato, utili a valutare possibili azioni correttive nei prossimi anni.
- Il basso livello di internazionalizzazione (iC10 e iC11) rappresenta una sfida per l'identificazione di azioni di miglioramento. Si potrebbe pensare ad un questionario ad hoc rivolto alla popolazione degli studenti per comprendere quali possono essere le variabili che incidono sull'indicatore e individuare azioni di miglioramento adeguate

## 2.2 CdS in Ingegneria Edile-Architettura (LM-4 C.U.)

### Punti di forza

- /

### Buone prassi

- /

### Aree di miglioramento

Per quanto riguarda i dati, nel complesso il CdS non presenta particolari criticità, fatta eccezione per:

- IC02 Laureati entro la durata normale del corso di studi in studi in netto calo negli ultimi anni (1 solo nel 2022)
- IC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi: in calo dal 2020 (77,8 %) al 2022 (56,8%)

Rispetto a tali criticità è opportuno che il CdS intensifichi l'identificazione delle possibili criticità e attui tempestive ed efficaci azioni di miglioramento.

### Raccomandazioni

Per quanto riguarda la progettazione del CdS è opportuno che si proceda:

- ad aggiornare i quadri A.1.a e A.1.b della Scheda SUA-CdS;
- a citare gli specifici documenti esaminati nell'ambito della consultazione delle parti interessate e ad evidenziare quale contributo abbiano fornito i documenti consultati per quanto riguarda la definizione e l'aggiornamento del profilo professionale cui fa riferimento il CdS;
- ad effettuare sistematici monitoraggi post-laurea per verificare quali siano gli effettivi sbocchi occupazionali.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse del CdS è opportuno evidenziare in maniera più dettagliata quali sono i processi e le modalità operative attraverso i quali:

- il CdS "prende in carico" i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti per quanto riguarda didattica, esami di profitto e servizi;
- i risultati relativi alle opinioni degli studenti vengono rappresentati e discussi in commissione corso di studi;
- i risultati relativi alle opinioni degli studenti vengono comunicati agli studenti.

### Suggerimenti

- /.

## 2.3 CdS in Data Science per l'Economia e le Imprese (LM-56 & LM-91)

Il CdS di Data Science per l'Economia e per le Imprese (unico a livello nazionale nella sua formazione interclasse LM-56 & LM-91), attivato per la prima volta nell'a.a. 2020-2021, presenta criticità su alcuni specifici indicatori quantitativi riferiti: A) all'internazionalizzazione (iC10 iC11, iC12), sia nei valori assoluti che nel confronto del CdS con Atenei del centro Italia e dell'Italia (valori medi). Il CdS dichiara che sono in corso azioni volte a migliorare il tasso di internazionalizzazione. Tra queste si segnalano il rafforzamento delle collaborazioni con università straniere esistenti e l'istituzione di nuove partnership oltre che l'aumento del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese con la finalità di diventare maggiormente attrattivi per gli studenti Erasmus e internazionali (compresi quelli che già frequentano corsi di laurea della facoltà di economia). Attualmente, infatti, gli insegnamenti sono erogati in lingua italiana fatta eccezione per un pacchetto (30 CFU) di crediti erogati in lingua inglese; B) al numero degli immatricolati (iC00a) e degli iscritti in generale al CdS. Un rischio (o minaccia) potrebbe essere rappresentato dall' "esplosione dei Corsi di laurea magistrale in Data Science, molti dei quali erogati online, combinata con la perdita di vocazioni alle materie quantitative dei laureati in Economia (che) ha determinato un andamento altalenante delle iscrizioni nonostante le ottime valutazioni degli studenti e della occupabilità al 100% entro un anno", come dichiarato dal CdS medesimo in sede di autovalutazione. Indicatori oggetto di attenzione sono anche l'iC13, iC14 e iC16BIS. In particolare, il trend degli studenti che proseguono nel II anno dello stesso CdS (anche di quelli che hanno acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) presenta un andamento negativo anche rispetto alla media nazionale e del centro Italia. D'altro canto, tuttavia, si riscontra che la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) per la LM-56 è pari al 100%. I risultati delle OPIS fanno, inoltre, registrare ottimi livelli di valutazione della didattica da parte degli studenti

### Punti di forza

- - Intensa e sistematica attività di confronto con gli stakeholder.

### Buone prassi

- /.

### Aree di miglioramento

- Basso tasso di internazionalizzazione.
- Contenuto numero di iscritti anche rispetto ai valori nazionali e regionali del centro Italia.
- Assenza di una procedura formalizzata per la raccolta e gestione dei reclami da parte degli studenti e delle osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, personale TA e studenti.

### Raccomandazioni

- /.

### Suggerimenti

- Continuare a potenziare le azioni di orientamento in ingresso e quelle volte a migliorare gli indici di internazionalizzazione per rendere maggiormente attrattivo il CdS per gli studenti nazionali e internazionali.

## 2.4 CdS in Ingegneria Meccanica (L-9)

### Punti di forza

- Presenza di un Comitato di Indirizzo permanente a garanzia di un confronto sistematico e continuativo con tutte le Parti Interessate (tra cui sono incluse aziende che operano nei mercati nazionali e internazionali) con la finalità di sostenere un'offerta formativa contestualizzata e coerente con le esigenze della società;

- Adozione matrice di tuning
- Approccio particolarmente strutturato sia nella fase di pianificazione a attuazione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere (anche grazie alla costituzione di Commissioni di coordinamento ad hoc a livello di CUCS e di Facoltà) che nella fase di monitoraggio volta a verificare l'efficacia del servizio svolto che, nel caso dell'orientamento in ingresso, si avvale di un questionario somministrato agli studenti del primo anno oltre che della verifica sull'andamento delle immatricolazioni, nel caso, invece dell'orientamento in itinere, verifica il tasso di superamento degli esami con feedback positivi (v. quadro B5 SUA-CdS).
- Numerose e diversificate attività di orientamento intraprese sia a livello di Ateneo che di Facoltà e CUCS, portale di Ateneo dedicato all'orientamento, con possibilità di prenotare colloqui individuali con l'Ufficio Orientamento o con un docente.
- Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, vengono sistematicamente analizzati e discussi dal CUCS.
- Il CUCS, all'esito dell'istruttoria del GAQ sulle criticità segnalate e rilevate, individua e approva le azioni di miglioramento/correttive.

### **Buone prassi**

- Il materiale didattico (slide, materiale per esercitazioni, ecc.) è conservato e diffuso tra gli studenti tramite l'utilizzo generalizzato e obbligatorio della piattaforma LEARN (Moodle) di Ateneo. Il relativo contenuto può essere verificato dal Presidente del CdS e dal GAQ del CUCS.
- Stipula di una convenzione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche finalizzata a garantire il benessere psico-fisico della componente studentesca (ma anche del corpo docente e del personale TA) con servizi in continuità con lo sportello di ascolto di Ateneo
- Procedura formalizzata e informatizzata di gestione dei reclami e delle segnalazioni sia da parte degli studenti che del personale docente e tecnico-amministrativo.

### **Aree di miglioramento**

- L'indicatore IC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire) resta inferiore alla media nazionale e degli Atenei del centro Italia.
- In riduzione le percentuali riferite agli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) o entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17).
- In riduzione la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18)
- Contenuti valori degli specifici indicatori sull'internazionalizzazione del CdS
- Il CUCS non dispone di dati relativi alla percentuale di partecipazione dei propri docenti alle attività formative organizzate dall'Ateneo.
- I tutor non sono coinvolti in attività formative e di aggiornamento.

### **Raccomandazioni**

-

### **Suggerimenti**

-

## **2.5 CdS in Ingegneria Meccanica (LM-33)**

### **Punti di forza**

- Processi di consultazione delle parti interessate molto ben articolato e documentato
  - Chiare e dettagliate le linee guida per la consultazione delle parti interessate

- Elevato numero di aziende ed altri enti che fanno parte del comitato di indirizzo, con presenza di gruppi industriali di rilevanza nazionale e che operano in settori affini ai profili professionali del corso di laurea
- Appropriato utilizzo della matrice di Tuning
- Ottima l'idea di articolare la scheda secondo il ciclo PDCA, poiché gli esperti Anvur adottano tale ciclo per sviluppare il loro giudizio, attraverso la "matrice di valutazione"
- Vengono avviate ed organizzate efficaci attività di accompagnamento al lavoro
  - Iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, in particolare a quelli con disabilità

#### **Buone prassi**

- Processi di consultazione delle parti interessate molto ben articolato e documentato
- Articolazione della scheda secondo il ciclo PDCA,

#### **Aree di miglioramento**

- Dal documento di valutazione e dalla documentazione di riferimento non si evincono informazioni in merito alla consultazione di studi di settore, complementari rispetto alle audizioni del comitato di indirizzo, che possano garantire ai profili formativi una spendibilità anche a livello nazionale ed internazionale (D.CDS.1.1.2)
- Le attività di orientamento in ingresso, al contrario di quelle di accompagnamento al lavoro, sembrano prevalentemente basate su iniziative a livello di Ateneo, con il rischio di una limitata contestualizzazione rispetto alle peculiarità del corso di studio

#### **Raccomandazioni**

-

#### **Suggerimenti**

- Maggiore focalizzazione delle iniziative di orientamento in ingresso sulle peculiarità del corso di studio

### **3 Considerazioni finali audit Dipartimenti**

#### **3.1 Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (DISES)**

##### **Punti di forza**

- Per sostenere gli obiettivi di internazionalizzazione della didattica dell'Ateneo, il DiSES ha istituito il corso di laurea triennale internazionale in Digital Economics and Business (DEB), interclasse L-33&L-18, concepito interamente in lingua inglese. Avviato nell'a.a. 2022-2023, il corso ha registrato fin dal primo anno ottimi risultati.
- L'indicatore AVA3 - I.O.O.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi) rileva per il triennio 2020-2022 una capacità del DiSES di generare proventi da ricerche commissionate e finanziamenti competitivi maggiore rispetto ai dipartimenti della macroregione di riferimento e ai dipartimenti nazionali tradizionali.
- L'indicatore AVA3 - I.O.O.C - N° attività terza missione sui docenti dimostra il grande impegno che il DiSES ha profuso in questi anni in termini di terza missione.
- Il progetto GRETL, il pacchetto statistico-econometrico open source per elaborazione dati ha creato negli anni una comunità internazionale di utenti e sviluppatori molto numerosa e attiva, presente in oltre 200 nazioni.
- Per migliorare l'eccellenza distintiva della ricerca, il DiSES negli ultimi anni ha concentrato i propri sforzi sull'attrazione di ricercatori e ricercatrici di alto livello e sull'utilizzo del criterio della qualità delle pubblicazioni per distribuire i finanziamenti dell'ateneo destinati alla ricerca scientifica, per la progressione di carriera e per l'assegnazione di fondi di ricerca.

##### **Buone prassi**

- Nel Rapporto di Riesame (2023) si dà atto del raccordo tra linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento.
- Nel corso degli ultimi tre anni, il Dipartimento di Studi Economici e Sociali (DiSES) ha avuto l'opportunità di accogliere rinomati accademici stranieri.
- Il DiSES ha perseguito nel triennio 2021-2023 l'obiettivo di incrementare la capacità di attrazione di risorse per la ricerca e di accrescere le competenze digitali del PTA. Il primo obiettivo è stato realizzato attraverso una sistematica ricognizione dei bandi nazionali e internazionali e il supporto alla redazione dei progetti. Il secondo obiettivo è stato realizzato promuovendo la partecipazione da parte del PTA a specifici corsi di formazione.
- Il DiSES ha perseguito il potenziamento delle capacità del PTA di monitoraggio e di segnalazione delle opportunità, nonché il supporto concreto alla progettazione e alla partecipazione ai bandi, anche attraverso una riqualificazione della conoscenza delle lingue straniere

##### **Aree di miglioramento**

- L'indicatore AVA3 - I.O.O.B - N° spin off e brevetti per docente attesta una limitata propensione del DiSES a sviluppare brevetti e spin-off. Le variabili che influiscono su tale indicatore sono state ben analizzate; tuttavia, ci possono essere margini di miglioramento spinti anche dalle collaborazioni con Ingegneria.
- Nei dati relativi all'ultimo triennio si nota una tendenza al ribasso nel numero di articoli pubblicati su riviste di primo quartile ISI o Scopus o di Classe A, per cui si suggerisce di monitorare con attenzione il trend.

##### **Raccomandazioni**

- /.

##### **Suggerimenti**

- L'istituzione di un Comitato di Indirizzo di Dipartimento può essere di utilità sia come fonte di informazione per il riesame delle attività di Didattica, Ricerca e Terza missione sia per rafforzare il

- posizionamento del Dipartimento in tutti e tre gli ambiti.
- Al fine di consolidare e di incrementare ulteriormente la qualità della produzione scientifica, il DiSES ha intrapreso una serie di iniziative e innovazioni, sul fronte della internazionalizzazione, eccellenza distintiva e interdisciplinarietà della ricerca che vanno attentamente monitorate nel tempo.
  - Alla luce dell'analisi indicata nel RRC, relativa in particolare alla diminuzione del numero di docenti a seguito di pensionamenti, che ha portato a un depauperamento rispetto livello medio nazionale dell'area economica, valutare possibili azioni di miglioramento per promuovere e sostenere i visiting dei docenti stranieri.
  - Si suggerisce di valutare possibili azioni di miglioramento per sostenere la dotazione di personale, strutture e servizi a supporto del raggiungimento dell'obiettivo di accedere a finanziamenti europei per la ricerca.

## 3.2 Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA)

### Punti di forza

- In linea con il nuovo Piano Strategico di Ateneo le linee strategiche del Dipartimento (Piano Strategico di Dipartimento 2024-26) sono state ridefinite ed articolate in quattro priorità strategiche (Open University; Eccellenza distintiva; Integrazione; Responsabilità) a loro volta declinate in relazione alle 4 aree strategiche (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione delle competenze e benessere Organizzativo).
- Per la Ricerca, la strategia di fondo è stata quella di mantenere gli elevati livelli di qualità scientifica e di progettualità raggiunti.
  - L'indicatore AVA3 - I.O.O.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi) ha rilevato per il triennio 2020-2022 una capacità del DiSVA di generare proventi da ricerche commissionate e finanziamenti competitivi maggiore rispetto ai dipartimenti nazionali tradizionali, e per il 2020 e 2022 anche rispetto ai dipartimenti della macroregione di riferimento.
  - Gli indicatori per la ricerca hanno registrato un aumento nel numero delle pubblicazioni e del loro posizionamento nel primo quartile. Ciò testimonia l'efficacia delle attività di sensibilizzazione anche a collaborazioni internazionali, nonché della messa a disposizione di infrastrutture di ricerca.
- Per la Didattica, la strategia ha puntato a consolidare l'attrattività nazionale ed internazionale della sua offerta formativa, attraverso una revisione trasversale dei CdS e l'aumento della didattica erogata in inglese per favorire l'internazionalizzazione e razionalizzare i contenuti dei vari corsi.
  - Il DISVA vincola una quota de proprio FFO alle spese del progetto "didattica di dipartimento" anche per le spese relative al mantenimento e al funzionamento dei laboratori didattici.
  - Il 20% delle risorse assegnate al Dipartimento per la Ricerca Scientifica di Ateneo per progetti di solidarietà che hanno l'obiettivo di supportare le attività di ricerca dei gruppi con maggiori difficoltà nell'attrarre risorse finanziarie, o per l'acquisto, la gestione o l'implementazione di attrezzature scientifiche di interesse comune.
  - Il Dipartimento ha adottato modalità e criteri di valutazione e rotazione con cui rendere più trasparenti i requisiti e le aspettative per l'assegnazione di risorse di personale (punti organico) ai Settori Scientifico Disciplinari finalizzati al reclutamento.
- Per la Terza Missione, la strategia ha previsto l'organizzazione di eventi di divulgazione per la cittadinanza e gli stakeholders per aumentare la consapevolezza pubblica su alcune tematiche di ricerca di grande rilevanza ed attualità, ed il coinvolgimento dei cittadini

### **Buone prassi**

- Il Dipartimento è organizzato in serie di Commissioni, tra cui il Consiglio Scientifico ed una Commissione VQR, oltre a Referenti per le principali aree strategiche che garantiscono una costante valutazione dei risultati e delle attività dipartimentali.
- Il DisVA promuove e supporta la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione ed aggiornamento sia didattico che di ricerca nelle diverse aree di competenza ed interesse dipartimentale, anche per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Il DiSVA supporta la fattiva partecipazione del proprio PTA a iniziative di formazione organizzate dal Dipartimento e/o dall'Ateneo, ed è inoltre direttamente coinvolto nell'organizzazione di Corsi

### **Aree di miglioramento**

- Indicatore AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente, che attesta una riduzione del DiSVA a sviluppare brevetti e spin-off.
- Indicatore AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti che mostra valori tendenzialmente in calo dal 2020 al 2022 e inferiori di quelli stimati a livello di Macroregione o nazionali, ed un picco nel 2023.

### **Raccomandazioni**

/

### **Suggerimenti**

- Si suggerisce di:
  - Monitorare nel tempo delle attività di terza missione.
  - Monitorare lo stato dei docenti inattivi e il mantenimento dei risultati ottenuti nell'ambito della qualità delle pubblicazioni
  - Considerare possibili azioni di monitoraggio per valutare l'efficacia dei criteri adottati per l'assegnazione delle risorse di personale (valutazione e rotazione).

## **4 Considerazioni finali audit Corsi di Dottorato**

### **4.1 Corso di dottorato in Economics**

#### **Punti di forza**

- La scelta strategica del dottorato di fornire una formazione di taglio generalista è ben illustrata e supportata.
- Fin dalla iniziale attivazione – avvenuta nel 1985, il dottorato ha sviluppato un percorso di formazione economica post-laurea basato su un intenso programma di attività didattiche e seminariali.
- Il dottorato ha ospitato un numero elevato e crescente nel tempo di eminenti visiting professors internazionali che hanno svolto attività seminariale e formativa.
- L'analisi degli indicatori AVA3 mostra un valore positivo dell'indicatore relativo alla percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (H.O.O.B) e di dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni (H.O.O.D). Entrambi gli indicatori sono caratterizzati da un trend in crescita e risultano decisamente superiori al dato di area geografica (centro Italia) e nazionale.
- Anche la capacità di attrazione, misurata tramite la percentuale di iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo (H.O.O.A) mostra un andamento positivo nel tempo.

#### **Buone prassi**

- A partire dal 2010, tutti i corsi del Dottorato sono impartiti in lingua inglese, il che ha consentito di attrarre studenti stranieri.
- La modalità di valutazione dei dottorandi durante il dottorato è ben strutturata e si è consolidata nel tempo.
- La scelta dei tutor (2 per dottorando) si basa sugli interessi di ricerca dei dottorandi.
- Per quanto attiene il monitoraggio e il miglioramento delle attività, costituiscono buone prassi la costituzione nel gennaio 2024 di un Comitato di indirizzo e la somministrazione di un questionario di analisi e valutazione delle attività di dottorato predisposto dal coordinatore e sottoposto agli studenti iscritti al dottorato.

#### **Aree di miglioramento**

- individuazione dei profili in uscita sia con riferimento all'Accademia che ad altri sbocchi in Centri di ricerca, Aziende ed Enti, in Italia e all'estero.
- L'attività didattica è molto ricca e impegnativa. Tale scelta, consapevolmente voluta e sostenuta dal Collegio, se da un lato ha l'indubbio vantaggio di fornire una solida formazione, dall'altro riduce i tempi per produrre ricerca scientifica. Per questo motivo sono state decise azioni di miglioramento che vanno perseguite e i cui risultati in termini di efficacia devono essere monitorati.

#### **Raccomandazioni**

- allineare gli indicatori interni che fanno riferimento alla produzione scientifica dei dottorandi e ai finanziamenti esterni con quelli risultanti dagli indicatori AVA3. In sede di audit è emerso che tale disallineamento può essere dovuto a qualche errore nell'inserimento delle informazioni nella piattaforma informatica.

#### **Suggerimenti**

- identificare in modo strutturato le parti interessate anche con riferimento a stakeholder esterni all'Ateneo (in seno all'Accademia e al di fuori dell'Accademia)
- costruire ed alimentare un data base che consenta di monitorare i percorsi di carriera dei dottori di ricerca

## 4.2 Corso di dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali

### Punti di forza

- Dalla lettura della documentazione messa a disposizione si evincono i seguenti punti di forza:
- Uno dei principali punti di forza del programma formativo è la sua interdisciplinarietà, che permette agli studenti di acquisire competenze in diversi ambiti, integrando conoscenze provenienti da varie discipline. Ciò consente di affrontare le sfide con una prospettiva più ampia e soluzioni innovative.
- Le esperienze presso centri di ricerca qualificati o aziende internazionali offrono agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite in ambienti di eccellenza. Questo arricchisce il loro profilo professionale, migliorando le capacità tecniche e l'adattabilità in contesti complessi.
- Un ulteriore punto di forza è la disponibilità di borse di studio cofinanziate da soggetti esterni, che offrono un sostegno economico importante. Queste collaborazioni con aziende e istituzioni aprono anche porte a potenziali sbocchi lavorativi.
- Il programma prevede inoltre numerosi accordi di mobilità internazionale, che permettono ai dottorandi di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, favorendo lo scambio culturale e scientifico.
- Infine, la presenza di numerosi laboratori attrezzati offre ai dottorandi l'ambiente ideale per lo sviluppo di progetti di ricerca avanzati, stimolando la collaborazione e l'innovazione.

### Buone prassi

- La valutazione continua del percorso di ricerca dei dottorandi, effettuata attraverso seminari e report, permette un monitoraggio costante dei progressi. Questo approccio favorisce feedback tempestivi, migliora la qualità del lavoro e assicura che il progetto di ricerca rimanga allineato agli obiettivi.

### Aree di miglioramento

- Un'area di miglioramento riguarda la definizione dei profili e delle competenze in uscita per i dottorandi. La chiara identificazione delle competenze acquisite al termine del percorso potrebbe agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, sia accademico che industriale. È fondamentale elaborare un profilo preciso che descriva le competenze scientifiche, tecniche e trasversali che i dottorandi dovrebbero sviluppare, per rendere più evidenti i risultati raggiunti.
- Un altro punto riguarda l'aumento dell'internazionalizzazione del corpo docente del dottorato. Una maggiore presenza di docenti e ricercatori stranieri porterebbe un arricchimento culturale e scientifico, favorendo un ambiente più aperto e stimolante per i dottorandi. Il coinvolgimento di figure accademiche internazionali potrebbe inoltre contribuire a potenziare le collaborazioni con istituzioni estere e a facilitare la mobilità dei dottorandi.
- Inoltre, può essere opportuno valutare se incrementare il numero di prodotti scientifici richiesti ai dottorandi durante il loro percorso. Una maggiore produzione di articoli, paper o contributi a conferenze non solo dimostrerebbe l'avanzamento delle ricerche, ma migliorerebbe anche la visibilità dei dottorandi nel panorama scientifico internazionale. Questo approccio promuove la competitività dei dottorandi nel mondo della ricerca.
- Infine, è utile implementare un'analisi sistematica dei dati e delle informazioni rilevanti per il monitoraggio e la riprogettazione del corso. Un sistema di monitoraggio basato su dati chiari e rilevanti consentirebbe di migliorare l'offerta formativa in modo continuo e mirato, rispondendo meglio alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro.

### Raccomandazioni

-

### **Suggerimenti**

- Si propone di valutare l'istituzione di un comitato di indirizzo che includa non solo il corpo accademico, ma anche attori istituzionali e aziende. Coinvolgere questi soggetti esterni permetterebbe di orientare meglio il dottorato verso le esigenze del mercato del lavoro e della ricerca applicata, stimolando collaborazioni tra università e settore privato. Questo comitato potrebbe inoltre facilitare il reperimento di finanziamenti e nuove opportunità per i dottorandi.
- Per aumentare la visibilità del dottorato e delle ricerche dei dottorandi, si suggerisce di valutare la creazione di un archivio dei prodotti della ricerca. Questo archivio, accessibile a ricercatori e aziende, valorizzerebbe il lavoro svolto dai dottorandi, promuovendo la diffusione dei risultati. Parallelamente, la costituzione di un'associazione di ex alumni potrebbe aiutare a creare una rete di contatti utile per il supporto professionale e per consolidare i legami tra accademia e mondo del lavoro.
- Infine, si suggerisce di valutare se approfondire il programma delle attività formative obbligatorie, la cosiddetta "cassetta degli attrezzi" dei ricercatori per affrontare le sfide della ricerca in modo sempre più efficace.

## **4.3 Corso di dottorato in Scienze della Vita e dell'Ambiente**

### **Punti di forza**

- Interdisciplinarietà del programma formativo, partecipazione nel collegio CDD composto anche da docenti stranieri
- Borse di studio presso qualificati centri di ricerca per garantire un alto grado di internazionalizzazione
- Forte visibilità verso l'esterno con sito web molto curato, molta cura nell'utilizzo della traduzione dei doc in inglese
- Evidenziate le formule per la mobilità internazionale dei dottorandi

### **Buone prassi**

- Forte spinta all'internazionalizzazione dei dottorandi e dei docenti
- Per migliorare l'attrattività del CdD: tutor e il collegio del CdD favoriscono la divulgazione da parte dei Dottorandi dei risultati della loro ricerca, tramite la presentazione a convegni nazionali e internazionali inerenti alle tematiche dei progetti di ricerca e la pubblicazione degli stessi su riviste internazionali in peer review. Tutti i prodotti risultano sempre riconducibili all'attività del Dottorando, la cui preminenza è chiaramente evidente, sia individualmente che in collaborazione.
- Somministrazione di questionari ai dottori/dottorandi per monitorare l'andamento e la qualità di programmi e processi del Corso

### **Aree di miglioramento**

- Aumentare il numero di pubblicazioni prodotte dai dottorandi

### **Raccomandazioni**

- /

### **Suggerimenti**

- Valutare meglio le modalità di consultazioni con le parti interessate verso l'esterno

## **5 Conclusioni del Nucleo di Valutazione sugli audit svolti**

Anche quest'anno il Nucleo ha concordato con il PQA di proseguire, limitatamente ai corsi di studio, con la gestione condivisa degli audit, ai fini del miglioramento del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo e di una semplificazione delle procedure che coinvolgono i corsi di studio.

Gli audit interni sono quindi stati svolti congiuntamente dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità sulla base di apposite "Linee Guida Audit Corsi di Studio, Dipartimenti e Corsi di Dottorato", recanti informazioni sui documenti di riferimento, sui criteri di scelta dei corsi di studio, dei dipartimenti e dei corsi di dottorato e sulle procedure di svolgimento.

Dagli audit svolti è emerso:

- un buon grado di consapevolezza e applicazione del sistema di Assicurazione Qualità;
- un progresso generale nell'acquisizione di una cultura dell'Assicurazione della Qualità da parte dei corsi sottoposti ad audit che ha raggiunto complessivamente un buon livello.

In particolare, il Nucleo

RITIENE che l'Ateneo abbia ben impostato i vari sistemi e processi a supporto dell'AQ, i quali, per essere proficuamente applicati, richiedono da parte delle strutture interessate la conoscenza degli strumenti, dei metodi di utilizzo e della sistematicità nell'applicazione.

SUGGERISCE alle strutture di continuare ad incentivare il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo.